

A Bologna unico concerto italiano Grande Rollins bisonte del sax

DALLA NOSTRA REDAZIONE VANNI MASALA

BOLOGNA. Giù il cappello è tornato il «colosso» del sax. Tomato in Italia, perché a Bologna, dicono gli storici, Sonny Rollins non aveva mai suonato. Un errore, a giudicare dall'accoglienza che il capoluogo emiliano ha saputo riservargli. Ovazioni a scena aperta e un Palacongressi pieno fino all'orlo. Insomma una commedia da copione per un'unica esibizione nel nostro paese che ha convinto anche i più scettici. D'altronde, che Rollins sia il più grande sax tenore vivente, uno degli ultimissimi «pezzi da novanta» del jazz e musicista capace di performance eccezionali è risaputo. Meno prevedibile era che il sessantatreenne newyorchese, giunto alla fine di una tournée europea massacrante per chiunque, avrebbe saputo sfoderare ancora qualcosa di nuovo, di inedito. Perché il suo stile, ormai è sempre più «chiaro», non è l'hard-bop o il sound anni '50/'60 quanto il saper rimettere in discussione ogni volta le composizioni più complesse o semplici, le melodie, i temi, le singole frasi musicali.

Dopo diciassette anni di gloriosa attività la rassegna stampa di Radiotre scende in campo con nuove iniziative: più tempo per le telefonate degli ascoltatori, uno spazio culturale e l'inaugurazione affidata a 7 grandi firme del giornalismo

Novità da «Prima pagina»

Prima pagina, la rassegna stampa mattutina di Radiotre da oggi cambia formato e impaginazione: più tempo per le telefonate degli ascoltatori e una chiosa affidata a un personaggio della cultura. Inaugurano il «nuovo corso» del programma sette giornalisti, ai microfoni un giorno a testa, da oggi fino a sabato. Questa mattina legge e commenta i giornali Gianni Corbi, garante del lettore di Repubblica.



Gad Lerner domani conduce «Prima pagina»

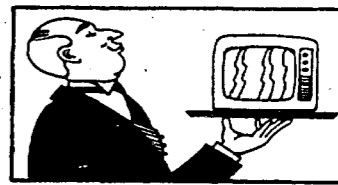
ROMA. La mamma di tutte le «edicole» non accusa l'età, continua a essere una seguitissima guida-news mattutina, la ancora scuola e ha deciso, dopo diciassette gloriosi anni di vita, di rifarsi il look. Prima pagina, la quotidiana edicola di Radiotre, si allarga e si allunga, cambia «impaginazione» e «scansione» e introduce delle novità. Forte dell'appoggio dei «professori» di viale Mazzini alla programmazione della rete. Ma forte soprattutto dell'esperienza e del prestigio guadagnatosi dal 1976 (il suo anno di nascita, coincide quasi a quello della prima Riforma Rai), a oggi: secondo un'indagine di ascolto Swg (Servizi integrati di ricerca), l'indice di gradimento del programma, in una scala da uno a dieci, è otto; i suoi ascoltatori sono per la gran parte utenti abituali, e non occasionali, sia del programma che di Radiotre; nell'ultimo anno di programmazione si sono avvicendati al microfono 47 giornalisti di 23 testate italiane e straniere, hanno telefonato 15mila

ascoltatori e ne sono intervenuti 2.500. Si comincia da questa mattina, ore 7.30 come al solito; l'orario di chiusura è spostato alle 8.42 invece che alle 8.30. E da oggi fino a sabato 6 novembre, non avremo l'usuale giornalista di turno: si avvicendano ai microfoni di Prima pagina, un giorno ciascuno, sette giornalisti di primo piano che hanno accettato di inaugurare il «nuovo corso» del programma. Oggi è il turno di Gianni Corbi, garante dei lettori della Repubblica. Domani siederà al tavolo verde dello studio di via Asiago Gad Lerner, il volto di Milano, Italia da alcuni mesi vicedirettore della Stampa. Martedì sarà il turno di Federico Orlando, condirettore del Giornale di Montanelli; mercoledì leggerà i quotidiani Lamberto Scchi, direttore dell'Europeo, giovedì Giulio Anselmi, condirettore del Corriere della sera, venerdì Alessandro Banfi, direttore del Sabato, e sabato Rina Gagliardi, editoria lista del Manifesto. Dalla pros-

ma settimana in poi tornerà l'abitualità di conduzione settimanale, ma Michele Gulinucci, il curatore del programma, si augura di poter replicare in futuro l'esperimento. La seconda novità della nuova Prima pagina è l'aumento di durata del programma a tutto vantaggio del filo diretto con gli ascoltatori. L'ampiamiento - spiega Gulinucci - deriva innanzitutto dalle continue richieste del nostro pubblico che trova insufficiente lo spazio a sua disposizione per dialogare con il giornalista di turno. Gli ascoltatori dimostrano sempre più interesse per il confronto delle opinioni, per l'intervento diretto nella comprensione dei fatti rilevanti e complessi della nostra vita. La terza e ultima novità la troveremo alla fine di Prima pagina. L'intervento telefonico di chiusura del programma, infatti, verrà richiesto ogni giorno, dal lunedì al venerdì; a un esponente del mondo culturale e scientifico, che proporrà al giornalista di turno un quesito o farà un'osservazione sui temi di attualità. I nomi di questa settimana sono, in ordine di apparizione, Attilio Bertolucci, Franca Rame, Vittorio Foa, Francesco Alberoni, Norberto Bobbio, Sergio Quinzio.

24ORE

GUIDA RADIO & TV



ROBERTO SAMBONET (Raiuno, 10.25). Un programma di Antonia Mulas dedicato all'architetto Sambonet, figura di spicco della cultura e del design italiano degli anni '50 e '60. L'obiettivo si sofferma sulla sua opera in Brasile e sui viaggi in estremo Oriente. I SIMPSON (Canale 5, 12.00). Mentre negli Usa è partita la crociata contro la festa di Halloween (di punto in bianco l'America l'ha scoperta «blasfema»), ecco un nuovo appuntamento con la famiglia Simpson. Durante la notte delle streghe... LINEA VERDE (Raiuno, 12.15). Cacciatori e ambientalisti a confronto nel programma di Federico Fazzuoli. Spunto del dibattito, una battuta di caccia al cinghiale in Val D'Orcia, in provincia di Siena. Tra gli ospiti, Fulco Pratesi di «Italia nostra». C'ERA DUE VOLTE (Raiuno, 20.30). Curioso viaggio a ritroso nella tv in bianco e nero, messa a confronto con quella di oggi. Dopo Telemach, stavolta Pippo Baudo si cimenta nel remake di un musiciere condotto da Mario Riva: attraverso un abile montaggio vedremo i concorrenti di allora in «gara» con quelli di oggi. PAPÀ PRENDE MOGLIE (Canale 5, 20.30). Al via un nuovo «family serial» interpretato da Nancy Brilli e Marco Colombo. Gli attori vestono i panni di due divorziati che, dopo aver nascosto fottamente la loro relazione, decidono di uscire allo scoperto. Ma senza «fare i conti con i rispettivi figli. OCCHIO ALLO SPECCHIO (Canale 5, 21.30). Ritorna la rubrica di candid camera condotta da Paolo Bonolis e Laura Freddi. I due, oltre a commentare i filmati, si prestano a loro volta agli «scherzi». CIELITO LINDO (Raiuno, 22.50). Claudio Bisio e Athina Cenci alle prese con i gruppi di «resistenza umana». Tema della serata «figli e genitori» di cui si parlerà con gli ospiti e con la consueta schiera di comici. A Michele Serra il ruolo di «pubblicista». NONSOLOMODA (Canale 5, 23.00). Riflettori puntati sulla moto Giera la cui fabbrica, ad Arcore, chiude i battenti. In scacchiera anche le collezioni primavera-estate di Ferré, Ferrerri, Genny, Dolce e Gabbana, Ozbek e Versace. PAROLE NUOVE (Radiotre, 11.00). Alla vigilia del centenario della nascita di Carlo Emilio Gadda, Dino Basili dedica questa puntata all'autore di Quel pasticciaccio brutto di via Merulana. Una «intervista possibile» allo scrittore, redatta dal suo amico e biografo Giulio Cattaneo e una poesia inedita di San Michele. (Toni De Pascale)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, Tele+, and Radio. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.